



COMUNE DI CAFASSE

Provincia di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

OGGETTO :

Addizionale Comunale IRPEF - Approvazione aliquote anno 2015.

L'anno duemilaquindici, addì ventotto, del mese di luglio, alle ore 21 e minuti 00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SORRISIO Andrea	SINDACO	X	
SCARANO Rinaldo	CONSIGLIERE	X	
MARIETTA Daniele	CONSIGLIERE	X	
FARALLI Lorenzo	CONSIGLIERE	X	
RAVALLI Giovanni	CONSIGLIERE	X	
APRUZZESE Marco	CONSIGLIERE	X	
PRELINI Giorgio	CONSIGLIERE	X	
CORONA Enrico	CONSIGLIERE	X	
MORANDO Francesco	CONSIGLIERE	X	
GOZENI Mario	CONSIGLIERE	X	
ROLANDO Maurizio	CONSIGLIERE		X
CAPUCCHIO Giuseppe	CONSIGLIERE	X	
BRERO Erika	CONSIGLIERE	X	
Totale		12	1

E' presente all'adunanza l'Assessore Esterno Signora GIACOMELLI Federica.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra PIGOTTI dr.ssa Rita che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SORRISIO Andrea nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Addizionale comunale Irpef - Approvazione aliquote anno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 29/8/1998 n. 360 i Comuni possono istituire un'addizionale all'I.R.P.E.F.;
- l'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa, se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per esse riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero di cui all'art. 165 del T.U. delle imposte dirette (art. 1, comma 4, del D. lgs. 360/1998). Il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente, calcolato applicando l'aliquota stabilita a titolo di addizionale al reddito complessivo determinato ai fini I.R.P.E.F. al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta.
- i comuni, ai fini dell'efficacia delle delibere dal 1° gennaio dell'anno d'imposta di riferimento, sono tenuti ad approvarle entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (art. 1, comma 169, Legge 296/2006) e la loro pubblicazione deve avvenire entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. In mancanza della pubblicazione entro il predetto termine, le delibere hanno efficacia a partire dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione (art. 14, comma 8, del D. leg.vo n. 23/2011; art. 52, comma 2, del D. leg.vo n. 446/1997; art. 3 della Legge n. 212/2000);
- il Decreto Ministero Interno 13.5.2015 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30.7.2015;
- dal 2002, le delibere comunali che fissano o variano le relative aliquote devono essere pubblicate sul portale dell'Amministrazione finanziaria www.finanze.gov.it secondo le modalità stabilite con il D.M. 31 maggio 2002 e la loro efficacia decorre dalla data di pubblicazione sul predetto sito informatico (art. 1, comma 3, del D. lgs. 360/1998), collegandosi al quale è possibile conoscere i dati relativi all'addizionale I.R.P.E.F. relativamente a tutti i comuni;

Richiamato l'art. 1, comma 142, della legge 27/12/2006, n. 296, riguardante le aliquote applicabili di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

Richiamata la propria deliberazione n. 17 adottata nella seduta del 29/6/2012 con la quale è stata istituita l'Addizionale comunale all'Irpef ed approvato il relativo Regolamento;

Dato atto che l'adozione o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sono di competenza del Consiglio Comunale, per effetto dell'articolo 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento suddetto;

Rilevato che i Comuni hanno non soltanto la possibilità di stabilire, un'aliquota unica o, nel caso sia stata prevista un'esenzione, un'aliquota ordinaria ma anche la facoltà di stabilire una pluralità di aliquote differenziate tra loro che in tal caso dovranno essere articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dall'art. 11, comma 2, del DPR 917/1986 per l'IRPEF nazionale, secondo criteri di progressività. (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo così come modificato con l'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011);

Considerato che, ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 l'imposta sul reddito delle persone fisiche è determinata applicando al reddito complessivo le aliquote per i vigenti scaglioni di reddito come di seguito riportato:

fino a 15.000 euro	23 per cento;
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	27 per cento;
oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	38 per cento;
oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	41 per cento;
oltre 75.000 euro	43 per cento;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. (D. Lgs. n. 267/2000);

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 257/2000 e s.m.i., dai responsabili dei servizi, per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Gozeni, Capucchio, Brero), astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge, esito proclamato dal Presidente:

DELIBERA

1) Di determinare per l'anno 2015 le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF – nella misura minima pari allo 0,25 per cento e nella misura massima pari allo 0,80 per cento da applicarsi in progressione alle fasce di reddito stabilite per l'Irpef così come di seguito specificato:

Reddito imponibile fino ad euro 15.000,00	aliquota	0,25%
Reddito imponibile da euro 15.001,00 ad euro 28.000,00	aliquota	0,40%
Reddito imponibile da euro 28.001,00 ad euro 55.000,00	aliquota	0,55%
Reddito imponibile da euro 55.001,00 ad euro 75.000,00	aliquota	0,70%
Reddito imponibile oltre euro 75.000,00	aliquota	0,80%

2) Di dare atto che le aliquote differenziate per scaglioni di reddito di cui al punto precedente si applicano a tutti i redditi assoggettabili all'imposta I.R.P.E.F. senza alcuna esenzione dal tributo.

3) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002.

4) Di stimare il gettito dell'addizionale all'imposta comunale sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2015, in complessivi euro 162.000,00;

5) Di dare atto che il dipendente Oreste BRERO in qualità di responsabile del servizio finanziario, nominato con decreto del Sindaco n. 6 del 24/06/2014 risulta individuato quale responsabile del procedimento connesso alla presente deliberazione.

Successivamente, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(SORRISIO Andrea)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(PIGOTTI dr.ssa Rita)

SI ATTESTANO, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.

- La regolarità tecnica
 La regolarità contabile



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Reg. n. 387/2015

La presente deliberazione viene pubblicata all Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.lgs 267/2000, con decorrenza dal

Cafasse, li 4 AGO 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
(PIGOTTI dr.ssa Rita)

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva il giorno _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 D.Lgs 267/2000)
 perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Cafasse, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PIGOTTI dr.ssa Rita)